

<b>Difficoltà emerse</b>		
<i>Evento</i>	26.05.15	<i>Agricoltura</i>
	Biodiversità agro-ecologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estesa monocoltura per distretti o per aree;</li> <li>• Difficoltà di produzione e di commercializzazione per le piccole realtà agricole;</li> </ul>
	Spopolamento della montagna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà di fare reddito per le piccole aziende montane provoca un abbandono del territorio da parte delle nuove generazioni;</li> </ul>
	Pratiche agricole poco eco-sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di cultura dell'agricoltura sostenibile (biologica, biodinamica, permacultura, etc.);</li> <li>• Eccessivo utilizzo di fitofarmaci (in particolare nelle aree ad elevata densità abitativa);</li> </ul>
	Formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione poco virtuosa tra istituti scolastici e aziende;</li> </ul>
	Mentalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individualismo, scarsa collaborazione reciproca;</li> </ul>
	Infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di infrastrutture viarie adeguate in aree orograficamente svantaggiate;</li> <li>• Mancanza di opere per l'irrigazione di soccorso;</li> </ul>
	Costi fissi piccole aziende	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nel sostenere elevati costi fissi di meccanizzazione, burocrazia ecc. per le piccole aziende;</li> </ul>
	Rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di una rete di collaborazione tra gli agricoltori, utile a fare sistema in un ambito territoriale omogeneo (es. cooperative);</li> </ul>

<b>Proposte</b>				
<b>Titolo</b>	<b>Modalità</b>	<b>Collaborazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Punti forza e debolezza (+/-)</b>
<b>Incentivare differenziazione culturale e diversificazione aziendale</b>	<p>Sostenere la coltivazione di specie autoctone rustiche (es. cereali e varietà frutticole antiche);</p> <p>Sostenere pratiche agricole ecosostenibili;</p> <p>Sostenere la diversificazione dell'attività agricola (es. agriturismo, agricoltura sociale, filiere corte, vendita diretta);</p> <p>Formazione rivolta ai produttori;</p>	<p>Operatori agricoli; Trasformatori; Operatori turistici; Associazioni di categoria; Associazioni di produttori; Professionisti;</p>	<p>Diminuire esternalità negative delle pratiche agricole;</p> <p>Garantire un reddito adeguato agli agricoltori grazie ad un accorciamento della filiera;</p> <p>Differenziazione dei prodotti e del reddito;</p> <p>Aumento della visibilità delle piccole aziende;</p>	<p><b>+</b></p> <p>Aumento della biodiversità;</p> <p>Maggiore resilienza dell'ambiente;</p> <p><b>-</b></p> <p>Aumento dei costi di gestione;</p> <p>Difficoltà nel fare massa critica;</p> <p>Difficoltà di vendere i propri prodotti nel mercato;</p>

**Parole chiave:** Formazione, Diversificazione;

<b>Reti territoriali</b>	<p>Costituzione di un bio-distretto in ambiti territoriali omogenei;</p> <p>Costituzione di cooperative e di consorzi di operatori agricoli;</p> <p>Momenti di incontro ed eventi dedicati tra operatori del settore;</p>	<p>Aziende agricole; Associazioni di produttori; Ristoratori; Mense scolastiche; Case di riposo; Ospedali; Istituzioni pubbliche;</p>	<p>Promuovere la cultura del biologico e uno stile di vita più sano;</p> <p>Mettere in rete e aggregare gli operatori;</p>	<p><b>+</b></p> <p>Bassi costi di implementazione;</p> <p>Consumo di prodotti locali e di qualità;</p> <p>Maggiore resilienza dell'ambiente;</p> <p>Potenziale stimolo alla collaborazione tra agricoltori;</p> <p><b>-</b></p> <p>Resistenza alla collaborazione da</p>
--------------------------	---	---	--	--

				parte degli operatori;  Individuazione dei soggetti promotori e pianificatori del progetto;
<b>Parole chiave:</b> Sistema				

<b>Reti territoriali</b>	Creazione di sentieri tematici (es. enogastronomici, ambientali, storici, sportivi, esperienziali);  Creazione di sentieri accessibili ai diversamente abili;  Creazione di eventi dedicati alla promozione dei prodotti agricoli;  Creazione di pacchetti turistici ad hoc (es. agriturismo, visite in aziende agricole);  Integrazione dei sentieri con visite a ecomusei e pernottamento in albergo diffuso;	Istituzioni pubbliche; Enti privati interessati; Associazioni sportive; Pro loco; Centro turistico giovanile Ctg; Associazioni fasce deboli e volontariato;	Potenziare offerta e flusso turistico;  Valorizzazione e tutela del territorio;  Aumentare l'occupazione;  Stimolare la rete esistente;	+ Diversificazione dell'offerta turistica;  Riscoperta del territorio;  Presenza sul territorio di sentieri già esistenti;  Bellezza paesaggistica;  Possibilità di collaborazioni con fasce deboli e volontariato;  - Necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria nel tempo;  Iniziative isolate;  Resistenza dei privati coinvolti (es. diritto di passaggio sulle proprietà private);
<b>Parole chiave:</b> Sentieri, Sistema.				